

# NOTIZIE

**Adorazione Eucaristica** ogni giovedì a Herz Jesu, Unterbarmen, dopo la celebrazione della S. Messa delle ore 18.

**15 novembre, alle ore 18:45 nella sala di St. Antonius** 1° incontro per le coppe che hanno scelto di sposarsi in chiesa nel 2021.

## Attenzione:

**Sabato 21 novembre, dalle ore 11 alle ore 15 nella chiesa di Herz Jesu, Hünefeldstr. 52B** inizierà il corso per ragazzi che si preparano a ricevere il Sacramento della Cresima.

**22 novembre, alle ore 9:30 in St. Laurentius**

S. Messa e celebrazione degli anniversari di matrimonio.

**29 novembre:** Prima domenica di Avvento. Invitiamo chi partecipa alla Santa Messa delle ore 11 in Herz Jesu, Hünefeldstraße, a portare le corone d'Avvento perché possano essere benedette.

=====

## Nuovi orari della segreteria della Missione

- **Lunedì l'ufficio resta chiuso al pubblico**
- **Martedì-venerdì aperto dalle ore 8 alle ore 16**

**Per incontrare don Angelo o Flavia occorre fissare un appuntamento**

Da ottobre si può ottenere la carta d'identità elettronica e non viene più rilasciata quella cartacea. Chi avesse introdotto la pratica prima del 15 settembre si assicuri telefonicamente che riceverà la carta, altrimenti dovrà rifarne domanda. Dopo il 15 settembre non sono più state accettate richieste. Informazioni dal Consolato generale d'Italia a Colonia, riguardanti la Carta d'identità elettronica si possono trovare sul sito stesso del Consolato:  
[www.conscolonia.it](http://www.conscolonia.it)



**Notfallhandy** - sotto questi numeri

Haan e Hilden: **01735444587**

Mettmann: Pfr. Ulmann 02104/82317; Pfr. Schulte 9572637;  
Pfr. Hannig 286200

Velbert: **0176/23164075**

Wuppertal: **0171/9327732**

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per l'azione degli infermi un sacerdote (tedesco) ad ogni ora del giorno e della notte.



Lettera  
ai cristiani

15 novembre 2020  
XXXIII domenica  
del tempo ordinario  
(Anno A)

N° 802

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA  
don Angelo, Flavia, Rosaria e Savina  
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11  
Tel. 0202-666092 / Fax: 2998659  
[info@mci-wuppertal.de](mailto:info@mci-wuppertal.de)  
<http://mci-wuppertal.de>



Carissimi fratelli e sorelle,

una decina di lettere fa stavo contemplando e analizzando con voi i gesti, le parole, i momenti della Santa Messa mi sono, naturalmente, interrotta per riflettere, insieme a voi ed al mondo intero, sul tempo che stiamo vivendo

**Oggi vorrei riprendere il cammino proprio da un momento ed un gesto che, a causa di questa pandemia, è stato in qualche modo modificato!**

Dopo aver pregato insieme il Padre Nostro ecco che il sacerdote allarga le braccia e dice:

**«La pace del Signore sia sempre con voi».**

Augura la pace alla comunità e le braccia allargate manifestano questo augurio.

La Chiesa implora la pace e l'unità per se stessa e per l'intera famiglia umana.

A questo punto della Messa ritroviamo il gesto dello scambio della pace, gesto, rito antico davvero infatti già attestato da Giustino nell'anno 150 circa.

Nel corso del Medioevo il rito dello scambio di un gesto di pace venne riservato al clero e solo nelle Messe solenni, ma venne nuovamente esteso a tutti i fedeli dalla riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II.

**«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»**,

sono le parole con le quali Gesù promette ai suoi discepoli riuniti nel cenacolo, prima di affrontare la passione, il dono della pace, per infondere in loro la gioiosa certezza della sua permanente presenza.

Dopo la sua risurrezione, il Signore attua la sua promessa presentandosi in mezzo a loro nel luogo dove si trovavano per timore dei Giudei, dicendo: **«Pace a voi!»**.

Frutto della redenzione che Cristo ha portato nel mondo con la sua morte e risurrezione, la pace è il dono che il Risorto continua ancora oggi ad offrire alla sua Chiesa riunita per la celebrazione dell'Eucaristia per testimoniarla nella vita di tutti i giorni.

Vedete sorelle e fratelli miei, i riti che preparano alla Comunione costituiscono un insieme entro il quale ogni elemento ha la sua propria valenza e contribuisce al senso globale della sequenza rituale che ci guida verso la partecipazione sacramentale al Mistero celebrato al momento in cui riceveremo Gesù Pane Eucaristico.

**Lo scambio della pace**, dunque, trova il suo posto tra il Padre nostro e la frazione del pane o durante la quale si implora l'Agnello di Dio perché ci doni la sua pace o e pochi mesi ci scambiavamo la pace stringendoci le mani

Ora quel gesto che forse era diventato un po' automatico e a volte pareva quasi distrarci, ci è vietato e, forse un po' ci manca come ci mancano gli abbracci nella vita quotidiana! Ma se è vero che non possiamo stringerci le mani possiamo scambiarci la pace attraverso gli occhi, gli sguardi, le parole sussurrate sotto le mascherine, un inchino la sostanza del rito resta intatta

**Prima di comunicarci al Corpo di Cristo ci doniamo la pace l'un l'altro dopo aver confessato di avere un solo Padre rivolgiamo ai fratelli un gesto con cui invociamo per lei, per lui la pace!**

Eh sì, come nelle famiglie così nella Famiglia che è la Chiesa i rapporti tra i fratelli e le sorelle non sono spesso semplici dopotutto non lo sono neanche nella Bibbia che da subito ci presenta il rapporto difficile tra Caino ed Abele ma ad ogni Eucarestia la Chiesa ci invita e guida ad andare oltre, a chiedere la pace per i fratelli, e a ricevere dai fratelli la pace... in ogni Eucarestia piccoli gesti, piccoli passi per costruire attraverso ogni stretta di mano, ogni incrocio di sguardi, ogni inchino... la pace, quella che Gesù ci ha già donato quella che dobbiamo solo lasciare crescere!

*Flavia*